

il foglio della settimana

11 Giugno 2023

FESTA DEL CORPUS DOMINI



Prima Lettura Dt 8, 2-3. 14b-16

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi.

Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 147

Loda il Signore, Gerusalemme.

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre
delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.
Annuncia a Giacobbe la sua parola,

i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto
con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

Seconda Lettura I Cor 10, 16-17

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo?

Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.

SEQUENZA DEL CORPUS DOMINI

*Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.*

*Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.*

*Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.*

*Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli alla tavola
del cielo nella gioia dei tuoi santi.*

Canto al Vangelo Gv 6,51

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Vangelo Gv 6, 51-58

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

+ DOMENICA 11 GIUGNO FESTA DEL CORPUS DOMINI

07.45 Lodi e S. Messa (Pro Popolo)

10.30 S. Messa (Fam. Cividini e Ferrari) **con la celebrazione del Battesimo di Iodice Giulia**

16.00 Celebrazione del Battesimo di Fratus Luca

17.45 Vesperi e S. Messa (Ravanelli Giuseppe, Virginia e Fam. Calvi; Viola Passera; Maffeis Cipriano)

LUNEDI' 12 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Locatelli Francesco e Barcella Maria)

“TUXTUTTI” ore 14.00 inizia il CRE all'Oratorio

17.15 Vesperi e S. Messa (Per i defunti per cui nessuno prega)

MARTEDI' 13 GIUGNO

SANT'ANTONIO DI PADOVA

07.45 Lodi e S. Messa (Frigeni Piero)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vesperi e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli Ettore; Calvi Anna Maria)

MERCOLEDI' 14 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti; Giovanni)

17.15 Vesperi e S. Messa (Giuseppe e Anna)

20.45 Incontro del Consiglio Pastorale della Parrocchia

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Falcone)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.15 Vespri e S. Messa (Anna e Tarcisio; Fam. Daminelli, Rocchetti e Buttironi)

21.00 Incontro sulla Caritas aperto a chiunque fosse interessato

VENERDÌ 16 GIUGNO

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

07.45 Lodi e S. Messa (Maria e Giuseppe)

10.00 Ritiro spirituale dei sacerdoti della fraternità

17.15 Vespri e S. Messa (Gino Coreggi)

20.30 Incontro con le famiglie

SABATO 17 GIUGNO

CUORE IMMACOLATO DI MARIA

07.45 Lodi e S. Messa (Lollo Giuseppe; Gambirasio Giuseppe e Locatelli Adele, Arnoldi Angelo, Gualdi Alessio, Camozzini Anna, Rossoni Marina)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Mario, Elisa Maggi e Signorelli Mario; Nespoli Claudio)

+ DOMENICA 18 GIUGNO XI DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Gervasoni)

10.30 S. Messa (Pro Popolo)

16.00 Celebrazione del Battesimo di Gironi Tommaso

17.45 Vespri e S. Messa (Gemma e Fam. Invernici)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 186.865 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

La Parrocchia di san Giuseppe organizza il pellegrinaggio

***in TURCHIA (ISTANBUL – ANKARA – CAPPADOCIA –
KONYA – PAMUKKALE - EFESO – KUSADASI - SMIRNE)***

Da Giovedì 28 Dicembre a Giovedì 4 Gennaio 2024

Chiunque desideri raccogliere informazioni può partecipare all'incontro di presentazione del pellegrinaggio che si terrà **Venerdì 23 Giugno alle ore 21.00** presso l'oratorio con partecipazione libera.

Alla fine dell'anno scolastico

Due pensieri alla conclusione dell'anno scolastico.

Il primo senz'altro è di gratitudine. Ogni insegnante ed ogni studente, se appena appena è un po' sensibile, avverte nel cuore la sensazione di aver ricevuto molto, di non essere uguale a quando ha iniziato l'anno scolastico, di avere imparato tante cose e di aver messo a frutto i propri talenti.

Gli alunni debbono esprimere il ringraziamento indistintamente per gli insegnanti "esigenti" sia per quelli "teneri". Entrambi contribuiscono a crescere con equilibrio. A questo proposito mi è venuto in mente il tema di una bambina che alla maestra che chiedeva di descrivere le mani della madre; così rispose: "Una è rossa, ruvida dura, perché ci fa tante cose. Con quella mi dà gli schiaffi. Con l'altra, che è più bianca e anche un po' più liscia, mi fa le carezze. Ma alla sera gliele bacio tutte e due". Il bacio di questa bambina è la gratitudine, sia per il maestro con il bastone sia per quello con la carota.

Ma anche gli insegnanti devono avere nel cuore tanta gratitudine, per tutti gli alunni, non solo per quelli che soddisfano. Anzi le sfide più importanti sono quelle che impongono l'accompagnamento di alunni lazzaroni, limitati, demotivati. Alla fine di un anno conta più un passo in avanti di questi che non dieci di chi è già bravo. Un insegnante lo sa e per questo investe molte delle sue forze in questa sfida.

Il secondo pensiero è un invito alla lettura. Leggere non è soltanto un modo per trascorrere il tempo libero. Sono tantissimi i benefici arrecati dalla lettura: stimola la mente, migliora le conoscenze, aiuta ad esprimersi meglio, migliora la memoria, arricchisce l'attenzione e la concentrazione, sviluppa la fantasia, abilita alla riflessione...

Nel suo ultimo libretto di poesie, intitolato "Raccolto diurno" Erri De Luca scrive questa piccola e preziosa poesia:

Una lima.

Il libro può nascondere una lima per segare le sbarre del lettore.

*Lo sanno i carcerieri che lasciano passare
solo quelli di copertina morbida, arrendevole.*

*Eppure una lima può esserci lo stesso,
nascosta in mezzo a verbi coniugati al futuro...*

Sempre De Luca cita un proverbio dal mondo ebraico: "Quando il tempo è vuoto, riempilo di pagine".

Una ricerca dell'Università di Roma conclude affermando che i lettori sono mediamente più felici dei non lettori, più capaci di apprezzare il tempo e meglio attrezzati per affrontare le emozioni negative.

Un bell'augurio per vivere il tempo dell'estate è proprio quello di leggere, di scegliersi libri giusti e di riempire i vuoti estivi con molte pagine e tanti verbi coniugati al futuro. Non sarà tempo perso, anzi ci sentiremo molto arricchiti.

Don Roberto